



Ilembula, 1<sup>st</sup> December 2017

Christmas is coming soon. After a long silence this year, here I am again. I turned 70 a few days ago, and I am now thinking it is time for me to reduce my physical activity. I would like to take good care of what we have built already, rather than venturing in the construction of new buildings. I will continue to help the Clarisse Nuns of Songea the best I can considering the logistical difficulties. I will invest more time in reading and in pastoral care. During Advent, we will be dedicating ourselves to visiting those Christians who have distanced themselves from practicing their faith. Each Catholic will take it upon himself or herself to spend more time with the neighbour who is no longer coming to Church. As usual at this time of year, we are impatiently awaiting the rains. In places, they have arrived early, and seeds were sown. However, the implacable sun came back for an entire month and dried all the budding little plants. The sowing will start again soon and this time the rainy season is not too far away, thus hopefully these plants will have a chance to grow tall, and we will not have to repeat the cycle.

The economy seems to be stagnating a little, and the price of grain is still low. Unfortunately, too many are still using large quantities of fertilizers, because the low price of maize reduces their income and they cannot buy manure. The land is fertile enough so there is no need for fertilizers. However, we are trying to educate about a more sensible usage of these substances, which can poison the underground water system. I am pleased to report that a lot of progress has been made in this area, as an increasing number of farmers are indeed using manure. The campaigns in the West against the excessive use of chemicals in agriculture are filtering through here as well, with impressive results. Yet I am of the opinion that Western countries should do even more to abolish the use of chemicals in agriculture.

It seems to me that there are initiatives to incentivise consumerism in view of Christmas. Can't we go back a little, and return to more reasonable attitude to everything? The desire to become rich is what is causing the rich to acquire even more land. This is particularly evident in poorer parts of the world where people are not aware of the real value of the land and resources they own. Fortunately, our new President here is doing a good job in increasing his people's awareness so that they avoid selling their land even if offered very large sums.

The climate in the area east of Ilembula is particularly favourable for forestation purposes. The Pinus Spatola is a tree from Canada, which gives excellent wood for construction planks, in just about ten years a tree is tall enough to produce a lot. The area could be exploited in this sense to benefit the local economy greatly, as it sells well internationally.

It is necessary for Jesus to be truly welcomed by more people, because I think that the poor of this world are struggling. Since long ago we have battled for the people with no land in Brazil, for the rights of indigenous populations over their lands, for the end of so many wars, but it looks to me that little has been accomplished. Settlements continue in Palestine, people flee from villages in South Sudan, land in Brazil is sold to mining corporations, and entire forests are wiped out in Papua New Guinea, Borneo and Central Africa. We worry so much about the climate changing and yet we keep extracting oil and minerals from the heart of our planet. We do not want to change. Here the number of elephants continues to diminish in spite of all the policies and initiatives to stop poaching practices.

Look at what is happening in Italy: In spite of a referendum, water continues to be privatized. It seems as if we were battling against the Devil in person. The poor and the weak lose on every front. Politicians are full of nice words but their deeds perpetuate the state of affairs that most favours the rich and those who are well-off already. Moreover, we keep depleting our poor planet. Until when? Let us believe in the Gospel and convert truly. Merry Christmas. Let us make it a merry one for the poor and the weak.

Best Wishes,

Don Tarcisio



Ilembula, 1 dicembre 2017

Natale si avvicina a grandi passi: quest'anno, dopo un lungo silenzio, voglio di nuovo farmi vivo. Ho compiuto da pochi giorni 70 anni e, adesso, penso davvero che sia tempo di diminuire l'attività fisica. Edifici nuovi non vorrei costruirne più: mi limiterò a mantenere quello che è stato fatto. Darò una mano alle CLARISSE di Songea a costruire il loro nuovo convento. Songea è a 300 km da qui e quindi non potrò essere coinvolto più di tanto. Intendo dedicare più tempo alla lettura e alla cura pastorale. Quest'anno, come iniziativa per l'avvento, abbiamo deciso di visitare i cattolici che si sono allontanati dalla pratica cristiana. Ogni cattolico si impegna a visitare il vicino che non frequenta più. Come al solito, in questo periodo, attendiamo con impazienza la venuta della pioggia. Altrove è già caduta e qualcuno ha anche seminato. Il seme ha germogliato e le piantine sono spuntate, ma poi il sole ha brillato implacabile per più di un mese e ha fatto seccare quanto era spuntato. Ora ripianteranno. Si pensa che la seconda pioggia non tarderà più di un mese e quindi non si sarà costretti a ripiantare.

L'economia pare ristagni un po', anche perché il prezzo del granoturco è ancora basso. Purtroppo la gente usa ancora molto fertilizzante per la sue colture. Essendo basso il prezzo del granoturco, non hanno soldi per comperare i concimi. Le terre sono magre e senza fertilizzante producono molto poco. Ora si cerca di scoraggiare l'uso dei fertilizzanti perché rendono sterile il terreno e inquinano le falde acquifere. Chi ha letame ormai lo usa e c'è anche chi lo compera per i propri campi. Ormai questo modo di coltivare si sta espandendo. L'effetto delle idee contrarie all'uso della chimica nell'agricoltura arriva anche qui. E' una fortuna. Secondo me, i paesi occidentali dovrebbero impegnarsi di più nel bandire la chimica dall'agricoltura. Gli effetti di questa tecnica li vediamo nel degrado dell'ambiente e nella salute di tutti. Vediamo di diminuire i consumi.

Mi sembra che siano già iniziate le iniziative per incentivare i consumi a Natale. Non possiamo tornare indietro un po' e diventare più parchi in tutto? La corsa alla ricchezza causa anche l'accaparramento delle terre da parte dei ricchi. Questo fenomeno purtroppo è più manifesto da queste parti dove la gente non è ancora conscia del valore della terra e delle proprie ricchezze. Per fortuna il nuovo presidente sta facendo opera di coscientizzazione onde convincere la gente a non vendere le loro proprietà anche se vengono offerte loro grosse somme.

La zona a est di Ilembula è molto umida e molto favorevole alla forestazione. I Pinus Spatula, una specie di pino proveniente dal Canada e ottimo per fare assi per l'edilizia, crescono in fretta e senza grandi cure. Dieci anni dopo averli piantati, si possono tagliare e fare assi. Tra l'altro tale tipo di legname è pagato abbastanza bene e viene esportato anche all'estero. Chi vive da quelle parti è fortunato.

E' necessario che Gesù venga davvero accolto perché mi sembra che i poveri stiano soccombendo in tante parti e situazioni del pianeta. Da tempo ci battiamo per i diritti dei Senza Terra in Brasile, per il riconoscimento dei diritti degli indigeni sulle loro terre, per la fine delle varie guerre, ma non mi sembra di vedere miglioramenti. In Palestina gli insediamenti israeliani continuano, in Sud Sudan la gente deve fuggire più di prima dai propri villaggi. In Brasile altre terre vengono assegnate alle compagnie minerarie, nell'isola di Borneo si continua la deforestazione così come in Papua Nuova Guinea e in Africa centrale. Si fa un gran parlare dei disastri del clima, ma in realtà continuiamo a estrarre petrolio e minerali dal ventre della terra. Le piante sono ancora oggetto di intenso commercio. Non vogliamo cambiare. Qui da noi, gli elefanti stanno diminuendo a vista d'occhio, ma, malgrado una forte lotta contro il contrabbando, gli elefanti continuano a diminuire.

Guardate cosa succede all'acqua in Italia: abbiamo fatto un referendum per renderla bene pubblico, ma in realtà è in via di privatizzazione. Sembra che stiamo combattendo contro il Demonio in persona. I poveri e i deboli soccombono su quasi tutti fronti. Abbiamo delle dichiarazioni roboanti da parte dei politici, ma poi in realtà, ogni decisione pubblica va a favore dei ricchi e di chi sta bene. Malgrado ci venga detto che siamo sull'orlo del baratro, continuiamo a depredare il nostro povero pianeta terra. Fino a quando? Crediamo al vangelo e convertiamoci davvero. BUON NATALE. Facciamo in modo che sia buono specie per i deboli e i poveri.

Auguri,

Don Tarcisio